



Foto di Enzo Arnone e, sotto, di Matteo Ferrari e Michele Molinari in mostra a Palazzo Pirola.

GORGONZOLA DAL 13 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE

Il Photofestival fa tappa a Palazzo Pirola

■ Fino al 31 ottobre 2023 torna l'atteso appuntamento con **Photofestival**, la più importante rassegna milanese di fotografia d'autore che celebra il suo 18° anno di attività. E per il nono anno consecutivo, dal 13 ottobre al 5 novembre 2023 confermata la presenza di **Photofestival** a Gorgonzola, nello spazio espositivo di Palazzo Pirola con quattro mostre personali. L'edizione 2023 è organizzata e promossa da AIF - Associazione Italiana Foto & Digital Imaging con il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano e della Città Metropolitana di Milano, in collaborazione con Impresa Cultura Confcommercio Milano e con il main partner photoSHOWall(r). Quest'ultimo permetterà di visitare virtualmente le mostre in modo immer-

sivo, attraverso la galleria "Virtual **Photofestival**" accessibile dal sito milanese **photofestival.it**, e l'esposizione della mostra in cartolina negli spazi urbani. Il tema scelto per la diciottesima edizione è "Aprirsi al mondo. La fotografia come impegno civile", un invito a riflettere sul fatto che l'atto di fotografare, quello praticato con attenzione e rigore, non è solo legittima espressione della personale creatività. È soprattutto il modo con cui osserviamo la realtà, ne cogliamo la bellezza e le contraddizioni, la interpretiamo secondo i nostri valori. "Il nostro festival - commenta Roberto Mutti, direttore artistico di **Photofestival** - ha da sempre peculiarità uniche che lo caratterizzano. Con pochissime eccezioni, tutte le mostre sono ad ingresso libero e altrettanto gratuito



è il corposo catalogo disponibile in ogni sede espositiva. È uno sforzo non indifferente per noi ma anche un modo per ribadire il nostro ruolo di promotori intenzionati ad allargare

sempre più il pubblico di appassionati alla fotografia".

Queste le quattro mostre ospitate a Palazzo Pirola "Rose d'India. Bellezza e sofferenza" di Enzo Arnone. L'India e le sue donne presentate in tutta la sua tremenda complessità: dall'armonia uomo-donna del Saktismo alla violenza sulle donne passando per la Devadasi, ovvero la prostituzione sacra delle bambine.

"Il Pozzo dei Desideri", il reportage fotografico di Matteo Ferrari, realizzato nel 2014 in Malawi per finanziare la costruzione di nuovi pozzi d'acqua. Il Pozzo dei Desideri è il nome del progetto di volontariato che fino a oggi ha realizzato 72 pozzi fornendo acqua pulita a più di 40mila persone.

"Fantasmi" di Claudio Comito. Fotografie realizzate nel buio della notte da cui emergono fantasmi eterei e seducenti: lo scheletro di un edificio, un'edicola che espone riviste multicolori, una fila di sedie vuote, la sagoma di due ombrelloni ripiegati su se stessi.

"Vivere a CABA" di Michele Molinari. CABA sta per Ciudad Autónoma de Buenos Aires. Il progetto fotografico di Molinari, a metà tra reportage, street photography e diario sentimentale, consente all'osservatore di vagare per la città tra i suoi colori, gli angoli, le sensazioni e la profondità di una città palpitante di bellezza e contraddizioni.

L'inaugurazione della mostra ci sarà venerdì 13 ottobre alle ore 18. La mostra è aperta giovedì e venerdì: dalle 15 alle 18 e sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per visite su appuntamento tel. Biblioteca Civica 02.95701237.